



COMUNICATO STAMPA

La Giunta di Confindustria Sondrio incontra l'ex ministro Tiziano Treu

1 aprile 2008 – Una delegazione della Giunta di Confindustria Sondrio, guidata dal Presidente Corrado Fabi, ha incontrato l'ex Ministro del Lavoro Tiziano Treu per un momento di confronto reciproco in vista delle prossime elezioni politiche.

Un clima cordiale ha accompagnato la riunione, nel corso della quale è stata sottolineata a più riprese la necessità che le Istituzioni pubbliche nazionali, Parlamento in testa, riservino una maggiore attenzione alla provincia di Sondrio ed alle sue esigenze di crescita. “Bisogna creare le condizioni per mettere in atto un processo di sviluppo del territorio che sia al tempo stesso sostenibile e duraturo” ha dichiarato il Presidente Fabi, “ma per farlo non si può prescindere da opportune azioni di sostegno da parte del mondo politico, anche e soprattutto a livello centrale”.

L'incontro si è quindi focalizzato su alcuni temi specifici che le imprese industriali considerano strategici per difendere la competitività del territorio.

“Dando per scontato, ma non per questo meno importante, il consueto problema del deficit infrastrutturale che ci affligge, in testa alle nostre priorità ci sentiamo di porre la questione energetica” ha proseguito Fabi. “Le nostre imprese pagano l'energia troppo cara, e questo non va bene per un territorio come il nostro che, oltre ad essere già penalizzato su altri fronti, fornisce un importante contributo al bilancio elettrico nazionale tramite la produzione di energia pregiata da fonte rinnovabile”.

“Un altro punto di forte attenzione per l'intero mondo imprenditoriale è quello della sicurezza sui luoghi di lavoro” ha soggiunto Fabi. “È un settore che le imprese considerano strategico e sul quale stanno investendo parecchie risorse. Sebbene a livello di sicurezza l'Italia sia già ben posizionata nel panorama europeo, si possono certamente fare sforzi ulteriori. Tuttavia, ci piacerebbe riscontrare sia da parte del legislatore sia presso gli organi di vigilanza un atteggiamento meno ispirato a logiche repressive e più sensibile ai problemi operativi che gli imprenditori si trovano di fronte”.

“Un terzo tema che riteniamo necessario sollevare è quello delle risorse umane e del mercato del lavoro” ha proseguito Fabi. “In un periodo come questo, dove il ciclo economico sfavorevole e l'elevata volatilità dei mercati impongono alle imprese di operare con visibilità molto limitata sul futuro, è fondamentale disporre di strumenti che includano adeguate forme di flessibilità nella gestione della manodopera. Inoltre, per le aziende che nonostante tutto riescono a mantenere volumi di produzione apprezzabili, è indispensabile poter accedere a maestranze qualificate disponibili sul territorio, quando invece si registra una cronica difficoltà nella ricerca di alcuni profili tecnici”.

“Vi sono altri argomenti non meno rilevanti che abbiamo ritenuto di presentare all'ex ministro Treu, dal bisogno di semplificazione amministrativa all'eccesso di pressione fiscale. Ci auguriamo vivamente che questo incontro ci aiuti a riportare alcuni dei problemi del nostro territorio al centro del dibattito politico, creando le basi per uno sviluppo socio-economico che assicuri il futuro delle nostre famiglie e restituisca alla provincia di Sondrio il ruolo che certamente merita” ha concluso Fabi.